COMUNE DI ROSSIGLIONE

PROVINCIA DI GENOVA

COPIA

(ORIGINALE O COPIA)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. **20**

OGGETTO: **Adozione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art.40, comma 1, della L.R. n.36 del 4 settembre 1997 e s.m.i.**

L'anno **duemiladieci** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **16** e minuti **40** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **I** convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
Cristino MARTINI	Sindaco	X	
Katia PICCARDO	Consigliere	X	
Franco PARODI	Consigliere	X	
Elio ZUNINO	Consigliere	X	
Alfonso FOLLI	Consigliere	X	
Agostino BARISIONE	Consigliere		X
Giuseppe GAMBARINI	Consigliere	X	
Luca OLIVERI	Consigliere	X	
Davide TIMOSSI	Consigliere	X	
Giovanni ZANINETTA	Consigliere	X	X
Lorenzo SUGO	Consigliere	X	
Marco GIANNINI	Consigliere	X	
Laura PIAGGIO	Consigliere	X	
Giulia BONA	Consigliere	X	
Anna MOLOGNI	Consigliere	X	
Giuseppe RATTI	Consigliere		X
Sara PASTORINO	Consigliere		X
	Totale	13	4

Partecipano:

Anna Maria TORTOROLO	Assessore esterno	X	
Maria PASTORINO	Assessore esterno	X	

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. Marco DODERO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MARTINI Cristino** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattativa dell'oggetto sopra indicato.

ROSSIGLIONE –GE- PIAZZA MATTEOTTI, 4 - TEL 010925651 – 010925008 FAX 010924424
E_Mail comune.rossiglione@tin.it

Oggetto:Adozione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 40 – comma 1 – della L.R. N. 36 del 04/09/1997 e ss.mm.ii.

Esaurita la discussione sul punto n° 7 "Interpellanza del Gruppo Consiliare "Voltiamo pagina" in merito alla gestione della raccolta rifiuti" si riprende l'esame del punto n°6 dell'ordine del giorno "Adozione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 40 – comma 1 – della L.R. N. 36 del 04/09/1997 e ss.mm.ii" il cui esame era stato posticipato all'ultimo punto dell'ordine del giorno, per decisione unanime dell'assemblea.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno, facendo una breve illustrazione dell'iter giuridico della variante per poi lasciare la parola all'assessore competente per materia.

Alle ore 17,40 entra in aula l'arch. Agostino Barisione per cui sono presenti n. 14 e assenti n. 3 Consiglieri Comunali.

Il geom. Alfonso Folli, Assessore all'Urbanistica e Assetto del Territorio, Opere e Lavori Pubblici, ringrazia innanzitutto il lavoro della Commissione Edilizia (con 15 riunioni dedicate al tema) e di tutto il personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'impegno profuso in questi anni per arrivare alla approvazione del progetto definitivo di P.U.C.. L'iter non è comunque ancora terminato in quanto sarà necessaria un'ulteriore pubblicazione del P.U.C. per 45 giorni, con possibilità di ulteriori osservazioni limitate però a quelle sole modificazioni intervenute tra l'azione del preliminare e il definitivo. Poi, dopo l'eventuale risposte del Consiglio Comunale alle nuove osservazioni, si potrà inviare il progetto definitivo in Provincia, la quale ha un termine di 60 giorni per pronunciarsi definitivamente.
L'Assessore Folli si sofferma, in particolare, a sottolineare le nuove scelte fatte dal presente P.U.C. (dopo 30 anni dal precedente P.R.G.I.):

- la previsione di zone di ristrutturazione urbanistica nel centro abitato, con possibilità di cambio di destinazione d'uso e ampliamento della volumetria esistente in modo da eliminare la presenza di quegli impianti produttivi ancora presenti nel paese;
- la possibilità di cambio di destinazione d'uso per i fabbricati rurali preesistenti e la possibilità di realizzare edifici abitativi anche da parte di soggetti non imprenditori agricoli sempre nelle zone agricole (Valle Berlino);
- la possibilità di usare gli indici ridotti di fabbricazione per le aree boscate e prative per incrementare volumetria edificabile in altre aree.

Dopo l'illustrazione politica del punto, il Sindaco invita i progettisti del P.U.C. a prendere la parola per esprimere le valutazioni tecniche sul Piano.

L'arch. Luca Dolmetta ricorda che il progetto definitivo si sostanzia in un affinamento del progetto preliminare, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto normativo (con la redazione di nuove schede normative progettuali d'indirizzo per le aree di espansione) restando confermate le scelte fondamentali del P.U.C. come la riqualificazione dell'esistente o la conservazione per le zone non insediate.

L'arch. Piergiorgio Vitillo ricorda all'assemblea che questo P.U.C. prevede delle trasformazioni del territorio modeste, sia per espressa volontà politica dell'Amministrazione Comunale, sia per le esigenze espresse dal mercato immobiliare della Valle Stura, ove è presente una pressione immobiliare meno forte della Riviera Ligure. Sono state fatte delle scelte di buon senso da parte della Commissione Edilizia e del Consiglio Comunale.

Chiede e ottiene la parola la Capogruppo della Lista "Voltiamo pagina" signora Laura Piaggio per preannunciare il voto contrario del proprio Gruppo e invita la signora Giulia Bona a prendere la parola.

La Consigliera Comunale Giulia Bona dà formale lettura della dichiarazione di voto che viene allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Chiede e ottiene la parola il Capogruppo di maggioranza arch. Agostino Barisione il quale si sofferma sull'iter lungo di questo P.U.C. che ha sostituito il precedente piano regolatore che prevedeva molte edificazioni urbanistiche, non attuate e non più in linea con le attuali esigenze del mercato edilizio. Questo nuovo P.U.C. prevede volumi non elevati di costruzione, si è proceduto ad affinare gli insediamenti, ora meglio distribuiti sul territorio rispetto al passato. È chiaro che il P.U.C. dà solo degli indirizzi operativo, delle opzioni che dovranno essere concretamente assunte da parte dei privati. Si dichiara infine sorpreso del voto contrario del Gruppo di minoranza in quanto nelle precedenti legislature vi è stata una piena collaborazione e fattiva partecipazione da parte dell'ing. Minetti (ex Capogruppo di minoranza) con miglioramenti proposti e condivisi apportati al progetto.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Comunale di maggioranza avv. Marco Giannini il quale come membro della scorsa Commissione Edilizia ricorda anch'egli il lavoro di totale collaborazione con la minoranza, sottolineando l'unanimità di tutte le decisioni prese. Sul piano del merito ricorda come questo P.U.C. accolga le nuove esigenze dell'abitare moderno che non è più quello di trent'anni fa e sia l'espressione di scelte di buon senso.

Chiede e ottiene la parola l'arch. Piergiorgio Vitillo, per fare presente alle obiezioni di tipo tecnico formulate dal Gruppo di minoranza, il quale sottolinea che oggi si vota l'approvazione del progetto definitivo, sulla base delle osservazioni formulate dagli enti di controllo senza entrare nel merito delle scelte di indirizzo già formulate in sede di preliminare.

Chiede e ottiene la parola per una replica l'Assessore Folli chiamato in causa dalla dichiarazione di voto del Gruppo di minoranza, per respingere le accuse di edificatore, accuse tanto più assurde se si considera il ruolo ricoperto da Amministratore comunale in tutti questi anni.
Sul punto delle contestazioni formulate nel documento fa presente che l'attuale PUC prevede comunque minori edificazioni da quanto richiesto da Regione e Provincia. Si dichiara favorevole al recupero del centro storico oggi degradato. Sono state eliminate le nuove edificazioni che i privati negli ultimi vent'anni non hanno voluto attuare. In merito ai Distretti di attività produttive ricorda alla minoranza che è il privato che sceglie dove costruire, mentre è compito dell'Amministrazione Comunale di vigilare sull'attività edilizia privata. In merito alla cava del Garin nota che è comunque possibile un'edificazione di tipo anche abitativo e che dal risanamento del sito (biglietto da visita del paese) si avranno benefici per la comunità.

Nessun altro intervenendo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 04/09/1997, N. 36 e s.m. che costituisce normativa di riferimento per definire i contenuti e le procedure di formazione degli atti di pianificazione territoriale ed il quadro delle relative competenze, sia alla luce dell'Ordinamento Locale delineato dal D.Lgvo 267/2000, che dell'evoluzione della cultura e tecnica urbanistica;

Vista la Legge Regionale 06/06/2008, N. 16 relativa alla "Disciplina dell'attività edilizia";

Premesso che:

- con D.G.C. N. 115 del 30/12/1999, a seguito di pubblicazione di Avviso di Gara, è stato affidato l'incarico allo "Studio F.O.A." di Milano – con sede in Via Cesare Balbo, 4 – per la redazione e revisione del nuovo P.U.C.;
- con Determinazione – Area Tecnica – N. 115/Segr. Gen. del 20/04/2002, a seguito di pubblicazione di Avviso di Gara, è stato affidato l'incarico alla D.ssa Geol. Elisabetta BARBORO di Genova – Viale F. Gambaro, 19/3 – per la redazione degli elaborati geologici a corredo del nuovo P.U.C.;
- con D.C.C. N. 42 in data 27/10/1999 veniva nominata apposita Commissione Urbanistica, composta da membri appartenenti alla maggioranza consiliare, membri appartenenti alla minoranza consiliare e membri professionisti esperti esterni, con il compito di seguire e valutare l'andamento dei lavori inerenti la formazione del nuovo P.U.C.;
- con D.C.C. N. 8 in data 27/04/2004 è stato adottato progetto preliminare di P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) per il Comune di Rossiglione, ai sensi del Capo II della Legge Urbanistica Regionale N. 36 del 04/09/1997;

- ai sensi dell'art. 38 – comma 2 – della stessa L.U.R. N. 36/97, si è provveduto alle pubblicazioni di Legge, mediante:
  - avviso avvenuto deposito all'Albo Pretorio Comunale dal 17/05/2004 al 17/08/2004;
  - pubblicazione avvenuto deposito sul B.U.R.L. N. 22 del 03/06/2004;
  - divulgazione avvenuto deposito a mezzo manifesti – volantini;
  - sito INTERNET del Comune di Rossiglione;
- durante il periodo di deposito sono state indette N. 2 assemblee pubbliche che si sono tenute in data 28/05/2004 e 27/07/2004;
- dell'avvenuto deposito è stato dato avviso a tutte le Amministrazioni – Aziende ed Enti di Gestione;
- copia del progetto preliminare di P.U.C. è stato altresì trasmesso con nota – Prot. N. 4051/10-10 del 10/08/2004 – alla Regione Liguria e alla Provincia di Genova, per l'espressione dei pareri di cui all'art. 39 – L.U.R. N. 36/1997;
- nei tempi di legge sono pervenute al Comune N. 25 osservazioni da parte di privati oltre ad una richiesta di approfondimento da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- la Regione Liguria ha espresso parere al progetto preliminare di P.U.C. con D.G.R. N. 719 dell'01/07/2005 trasmessa al Comune e assunta al N. 3718/10-10 di Prot. Gen. in data 20/07/2005;
- la Provincia di Genova ha espresso parere al progetto preliminare di P.U.C. con D.G.P. N. 211 del 07/06/2005, trasmessa al Comune e assunta al N. 3220/10-10 in data 24/06/2005;
- la Commissione Urbanistica Comunale, come sopra costituita ed aggiornata con D.C.C. N. 41 del 26/11/2004, nel corso di N. 14 incontri, ha elaborato – anche con l'ausilio dei Tecnici Incaricati – un documento contenente le determinazioni comunali in merito ai pareri ed alle osservazioni nonché le specificazioni delle conseguenti modifiche da apportare nell'elaborazione del progetto definitivo, per la successiva redazione in forma completa degli elaborati (art. 40 – comma 1 – L.U.R. N. 36/1997).

Tutto ciò premesso,

Richiamata la D.C.C. N. 9 del 21/03/2009, ad oggetto: "Progetto Definitivo di P.U.C. – Piano Urbanistico Comunale – ai sensi della L.R. 36/1997. Determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni al Progetto Preliminare", con la quale veniva approvato il documento come sopra predisposto che, composto da N. 62 pagine, veniva ad essa allegato;

Dato atto che, sulla scorta di detto documento, i tecnici progettisti hanno apportato al Progetto Preliminare le conseguenti modifiche, al fine della sua conversione in Progetto Definitivo;

Visti gli elaborati in forma completa, ai sensi dell'art. 24 – della L.R. 36/1997, predisposti dallo Studio incaricato che costituiscono nel loro insieme il Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale;

Considerato che, nelle more della formazione del Progetto Definitivo del P.U.C., è entrata in vigore la L.R. N. 1 del 07/02/2008 "Misure per la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina e alla programmazione dell'offerta turistico-ricettiva negli Strumenti Urbanistici Comunali";

Preso altresì atto che, sulla base del censimento delle strutture ricettive effettuato dal Comune, non risultano presenti nel Territorio Comunale strutture alberghiere da assoggettare ai disposti della citata L.R.;

Considerato inoltre che:

- nel corso della formazione del Progetto Preliminare/Definitivo di P.U.C., sono state effettuate le verifiche di compatibilità delle previsioni con il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino di Rilievo Nazionale del Fiume Po (P.A.I.);
- la Regione Liguria – Dipartimento Ambiente – Settore Assetto del Territorio, con nota – Prot. N. PG/2008/151278 del 11/11/2008 – comunicava il parere favorevole in ordine alla congruità degli elaborati con quanto previsto dall'Allegato N. 1 della D.G.R. N. 1182/2002 "Disposizioni concernenti l'attuazione del **P**iano Stralcio per l'**A**ssetto **I**drogeologico del Bacino del Fiume Po", elaborati composti da:
  - tav. a - "Carta della franosità reale"
  - tav. b - "Carta di confronto delle aree in frana tra il P.A.I. e gli studi geologici per il P.U.C."
  - tav. 2c.1 – "Carta geomorfologica"
  - tav. 2c.2 – "Carta geomorfologica"
  - tav. 24.a - "Carta di zonizzazione e suscettività d'uso del Territorio"
  - tav. 24.b - "Carta di zonizzazione e suscettività d'uso del Territorio"
  - elaborato D2 – "Normativa di conformità attuativa geologica";

Ciò considerato;

Ravvisata la competenza del Consiglio Comunale per l'adozione del presente provvedimento, come previsto dall'art. 40 – comma 1 – lett. e) – della L.R. 36/97 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso sulla presente, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 – comma 2 – del D.Lgvo 267/2000, allegato all'originale del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, e per le motivazioni in premessa citate:

Con voti favorevoli n.11, contrari n.3 (Laura Piaggio, Giulia Bona, Anna Mologni), essendo 14 i consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

1) di adottare, per le motivazioni di cui in premessa e che quindi si intendono integralmente riportate, il Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Rossiglione, costituito da:

Documenti di Piano:

Numero	Titolo	Ambito	Scala
Tav. 01	Quadro informativo e vincolistico a livello sovracomunale	Organismo territoriale	1:25.000 1:50,000
Tav. 02a	Elementi morfologici ed idrogeologici	Organismo territoriale	1:25.000
Tav. 03	Organizzazione attuale dell'assetto insediativo	Organismo territoriale	1:25.000
Tav. 04	Uso del suolo, caratteri dell'insediamento e reticoli connettivi in epoca preindustriale	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 05	Uso del suolo, caratteri dell'insediamento e reticoli connettivi in epoca attuale	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 05a.1	Uso del suolo attuale in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 05a.2	Uso del suolo attuale in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 06	Caratteri dei tessuti edificati in ambito urbano ed extraurbano	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 07	I nuclei storici. Caratteri dell'ambiente costruito	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 08	Permeabilità dei suoli	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 08a.1	Permeabilità dei suoli in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 08a.2	Permeabilità dei suoli in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 09	Sintesi dei valori e dei fattori di rischio e degrado ambientali e paesistici	Organismo elementare	1:10.000

Tav. 10	Modificazioni strutturali degli insediamenti e dei reticoli connettivi	Organismo territoriale	1:25.000
Tav. 11	Evoluzione storico-insediativa del territorio comunale e dei nuclei	Organismo territoriale	varie
Tav. 12a	Unità insediative e tessuti ricorrenti	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 12b	Unità insediative e tessuti ricorrenti	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 13	Prestazioni del territorio urbanizzato: i servizi, la viabilità, i parcheggi e le urbanizzazioni esistenti	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 13a	Prestazioni del territorio urbanizzato: i servizi, la viabilità, i parcheggi e le urbanizzazioni esistenti	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 14a	Stato di diritto del P.R.G. vigente	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 14b	Previsioni non attuate del P.R.G. vigente	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 15	Trasposizione dell'assetto insediativi del PTCP e delle indicazioni propositive del PTC	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 16	Carta dei vincoli	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 17	Le componenti dell'assetto territoriale	Organismo elementare	1:25.000
Tav. 18	Principali azioni di piano	Organismo elementare	1:25.000
Tav. 19	Ambiti e sistema della viabilità	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 20	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 21a	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 21b	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 21c	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 21d	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 21e	Assetto urbanistico di progetto	Organismo elementare	1:5.000
Tav. 22a	Assetto urbanistico di	Organismo elementare	1:2.000

	progetto in ambito urbano		
Tav. 22b	Assetto urbanistico di progetto in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 22c	Assetto urbanistico di progetto in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 23a	Sistema dei servizi e viabilità in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 23b	Sistema dei servizi e viabilità in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 23c	Sistema dei servizi e viabilità in ambito urbano	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 24	Assetto urbanistico di progetto – Disciplina paesistica	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 25	Assetto urbanistico di progetto su carta catastale	Organismo elementare	1:10.000
Tav. 26a	Assetto urbanistico di progetto in ambito urbano su carta catastale	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 26b	Assetto urbanistico di progetto in ambito urbano su carta catastale	Organismo elementare	1:2.000
Tav. 26c	Assetto urbanistico di progetto in ambito urbano su carta catastale	Organismo elementare	1:2.000
	Schede norma di indirizzo alla progettazione (01-24)		
	Relazione Descrittiva della descrizione fondativa		
	Documento degli obiettivi		
	Struttura di Piano		
	Norme di conformità e congruenza		
	Disciplina paesistica		

Documenti condivisi con Regione Liguria – Assetto Territorio – in ordine alla verifica compatibilità P.A.I.:

Numero	Titolo	Scala
tav. a	Carta della franosità reale	1:10.000
tav. b	Carta di confronto delle aree in frana tra il P.A.I. e gli studi geologici per il P.U.C.	1:10.000
tav. 2c.1	Carta geomorfologica	1:10.000
tav. 2c.2	Carta geomorfologica	1:10.000
tav. 24.a	Carta di zonizzazione e suscettività d'uso del Territorio	1:10.000
tav. 24.b	Carta di zonizzazione e suscettività d'uso del Territorio	1:5.000
elaborato D2	Normativa di conformità attuativa geologica	

Atti accessori:

1. Elenco osservazioni al P.U.C. da parte di privati;
2. Parere della Regione Liguria;
3. Parere della Provincia di Genova;
4. D.C.C. N. 9 del 21/03/2009 "Progetto Definitivo di P.U.C. – Piano Urbanstico Comunale - ai sensi della L.R. 36/1997. Determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni al Progetto Preliminare";
5. Nota R.L. – Settore Assetto Territorio – in data 11/11/2008.

2) di dare atto che l'adozione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale definisce altresì la disciplina dell'attività edilizia, ai sensi dell'art. 88 – comma 5 – della L.R. 16/2008;

3) che, ai sensi dell'art. 40 – comma 2 – della L.R. 36/1997, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Piano, unitamente ai pareri regionale e provinciale resi a norma dell'art. 39 della L.R. 36/97, è depositato - a libera visione del pubblico – presso la Segreteria Comunale per quarantacinque giorni consecutivi, previo avviso del deposito stesso pubblicato all'Albo Pretorio e divulgato con ogni altro mezzo ritenuto idoneo al fine della presentazione nello stesso periodo di osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 18,40

COMUNE DI ROSSIGLIONE
(Provincia di Genova)

SCHEDA PARERI

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 30.07.2010

AREA TECNICA

OGGETTO:
Adozione del Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale, ai sensi dell'art. 40 – comma 1 – della L.R. N. 36 del 04/09/1997 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000, n.267, il Responsabile dell'Area ed il Responsabile dell'Area Finanziaria esprimono il parere di cui al seguente prospetto, rispettivamente per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile dell'Area esprime parere:
[X] FAVOREVOLE
[ ] CONTRARIO in quanto .....

Rossiglione, lì 27/07/2010

COMUNE DI ROSSIGLIONE - AREA TECNICA - (GE)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Giuseppe PARODI)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere:
[ ] FAVOREVOLE
[ ] CONTRARIO in quanto .....
[X] ...NON OCCORRE

Rossiglione, lì .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(D.ssa Maria Assunta OLIVERI)

Comunicazioni e trasmissioni: [ ] .....

DICHIARAZIONE VOTO PUC

Il Gruppo di minoranza non approva per i seguenti motivi:

1) *Possibilità di nuove edificazioni a destinazione residenziale*: fatto salvo il valore in termini di sostenibilità ambientale della concentrazione edilizia (per minori costi legati allo spreco di suolo, per urbanizzazioni, servizi e reti impiantistiche-tecnologiche), il PUC prevede zone di espansione residenziale, con indici anche abbastanza elevati e quindi con una futura presenza di numerose costruzioni, in aree attualmente non urbanizzate, o servite esclusivamente da viabilità secondarie. Dati i carichi insediativi e i motivi legati al consumo di suolo agricolo e paesaggisticamente rilevante, riterremmo maggiormente adatta una perimetrazione delle aree di espansione in posizioni maggiormente adiacenti al contorno consolidato.

2) *Modalità di attuazione degli interventi di nuova costruzione:* le norme tecniche prevedono per le zone d'espansione una modalità di realizzazione delle nuove costruzioni complessa e laboriosa: data l'eterogeneità della proprietà immobiliare all'interno di molte perimetrazioni delle zone A.RI.Cr, appare complesso il processo di stipula da parte di tutti gli aventi titolo delle convenzioni preventive con il Comune. Questa strategia non favorisce la realizzazione di interventi snelli e diretti (sempre nel rispetto dei vari parametri urbanistici, tipologici, paesaggistici, ecc,) da parte del singolo proprietario, bensì operazioni di largo respiro da parte di imprenditori del ramo, con il solo fine speculativo-commerciale, privando di fatto il singolo della naturale aspirazione all'edificazione della propria abitazione individuale.

3) *Nuove edificazioni e recupero dell'esistente:* il documento degli obbiettivi prende atto in maniera fatalista delle presunte propensioni della domanda residenziale, che intende investire in nuove realizzazioni piuttosto che nel recupero dell'esistente. A tal fine appare opportuno indirizzare il riequilibrio tra aspettative per le nuove realizzazioni ed il recupero dei centri storici, specialmente al Superiore, attraverso strategie incentivanti per la loro rivitalizzazione.

4) *Distretti di trasformazione e attività produttive:* a nostro modo di vedere la strategia prevista dai Distretti di trasformazione è sostanzialmente condivisibile; tuttavia sembrerebbe opportuno prevedere modalità che favoriscano la ricollocazione delle attività produttive in via di trasferimento all'interno di aree industriali consolidate (ex Cotonificio Ligure), senza andare ad interessare altre aree del territorio non urbanizzate, sebbene critiche dal punto di vista paesaggistico (ex cava Garin).

Il capogruppo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to MARTINI Cristino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott Marco DODERO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione di cui sopra, posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal 04 AGO. 2010, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì, lì 04 AGO. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Marco DODERO

Copia conforme ad uso amministrativo.

Addì, lì 04 AGO. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI ROSSIGLIONE PROV. DI GENOVA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14.08.2010 ai sensi degli artt. 124 – 1° comma e 134 – 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Rossiglione (Ge), lì - 1 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI ROSSIGLIONE PROV. DI GENOVA